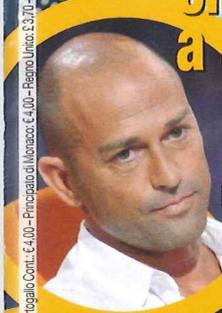


Novella



L'uomo di Simo chiede perdono a Bettarini



MA NON TI SCUSO!



Isoardi&Salvini CON LEI SI APRE UN PORTONE



CRAIG STREGATO DALLA BELLUCCI

TRAPPOLA D'AMORE

LO DICE ESCLUSIVO
Novella 2000



Publinter S.p.A. - Sped. in a.p. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB Milano - Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,30 - Belgio € 1,20 - Canada: Can. 6,80 - Germania € 1,80 - Francia € 1,30 - Inghilterra € 1,30 - Italia € 1,90 - Giappone € 1,90 - Olanda € 1,90 - Portogallo Cont. € 4,00 - Principato di Monaco € 4,00 - Repubblica di Moldova € 4,00 - Romania € 4,00 - Spagna € 1,40 - Svizzera: CH 1,50 - Svizzera Canton Ticino CHF 1,50 - USA \$ 6,40

Prof. Giuliano Reboa
Chirurgo Colonproctologo
Casa di Cura San Camillo
Forte dei Marmi. Lucca

EMORROIDI E STITICHEZZA GRAVE: CHIRURGIA SENZA DOLORE

Le emorroidi e la stitichezza grave costituiscono un problema molto rilevante sotto il profilo economico-sociale, considerato che colpiscono circa il 50% della popolazione adulta del nostro Paese. «Fortunatamente, negli ultimi anni, sono state messe a punto tecnologie di nuova concezione che hanno permesso di eseguire interventi sempre meno invasivi, con un semplice ricovero di un giorno, un decorso postoperatorio senza dolore e una rapida ripresa delle attività», spiega il professor Giuliano Reboa, Chirurgo Colon-Proctologo presso la Casa di Cura San Camillo di Forte dei Marmi. «Le cause delle emorroidi sono molteplici: lo stress, la vita sedentaria, una dieta povera di fibre, il sovrappeso o l'obesità, lo stazionamento eretto prolungato, l'uso o abuso di antibiotici e lassativi. I sintomi sono il fastidio, prurito o bruciore della regione anale, ma anche sanguinamento, gonfiore intorno all'ano, dolore, perdita di piccole quantità di feci. L'intervento chirurgico tradizionale di Emorroidectomia (Milligan Morgan) è stato praticamente abbandonato, in quanto gravato da notevolissimo dolore postoperatorio, alto numero di complicanze e di

recidive. Alla fine del secolo scorso sono state introdotte nuove tecniche – che prevedevano l'utilizzo di suturatrici endoanali per asportare la causa delle emorroidi, cioè il prollasso mucoso – che comportavano un decorso postoperatorio senza dolore e una pronta ripresa delle attività, ma presentavano una percentuale di recidive del 15-20%, per cui erano spesso criticate dal mondo scientifico e adottate da un basso numero di specialisti. Fu nel 2008 che iniziai a studiare il fenomeno, intuendo che il problema era l'utilizzo di suturatrici che non avevano la capacità di asportare tutto il tessuto prollassante necessario. Nel 2010 venne resa disponibile per i chirurghi nel mondo una suturatrice da me ideata e definita "ad alto volume". Oggi le suturatrici ad alto volume vengono utilizzate in tutto il mondo e, per quanto la Casa di Cura San Camillo di Forte dei Marmi, presso la quale opero, sia stata la prima e costituisca un importante punto di riferimento a livello nazionale, molti ospedali e Cliniche italiane ne dispongono. Tutti i pazienti possono fruire di queste innovazioni, che devono tuttavia essere utilizzate da Chirurghi altamente specializzati». È da circa tre mesi sul mercato una nuova suturatrice da lei ideata, per la cura

della stitichezza grave. Ci può spiegare meglio di cosa si tratta? «Si tratta di una nuova suturatrice», spiega il professor Reboa, «che consente di curare e guarire in modo semplice e senza dolore una malattia poco conosciuta ma grave e socialmente invalidante, che è la "Defecazione Ostruita". Tale Sindrome consiste nella impossibilità per il paziente di evacuare spontaneamente, a seguito di un'importante deformazione del retto, detta prollasso retto-ale e rettocele. Colpisce soprattutto giovani donne e persone molto anziane, che per evacuare devono ricorrere costantemente a clisteri e addirittura a manovre digitali. Esisteva già una possibilità terapeutica (Intervento di Starr), ma eccessivamente complessa per il chirurgo dato che prevedeva l'utilizzo di due suturatrici. Ho ideato quindi un altro tipo di suturatrice ad alto volume, che consente di semplificare la tecnica. I pazienti possono risolvere il proprio problema senza particolari rischi, senza dolore e con un ricovero di un giorno. Anche questa tecnologia è già disponibile sia presso la Casa di Cura San Camillo di Forte dei Marmi, che in molti Centri Italiani, in Europa e in Asia».